

La chiamata di san Giacomo e di san Giovanni

ARTISTE James Jacques Tissot

ANNO 1886-1894



Il quadro *La chiamata di San Giacomo e di San Giovanni* del pittore francese James Tissot fa parte di una grande collezione di acquerelli ispirati ai racconti della vita di Gesù Cristo. L'artista ambienta la scena sulle rive del lago di Galilea e rappresenta il momento in cui i due fratelli Giacomo e Giovanni vengono invitati da Gesù a seguirlo.

Sembra di assistere personalmente alla scena. Anche se non lo vediamo sappiamo che il Signore si è avvicinato alla barca dei pescatori e ha rivolto loro una parola. Forse gli occhi dello spettatore sono quelli di Pietro o Andrea, i primi chiamati. Sullo sfondo si vede una barca ormeggiata con tre persone a bordo.

La proposta di Gesù comporta l'immediata disponibilità e l'obbedienza dei chiamati, che abbandonano non solo la loro professione, ma anche gli affetti umani. La potenza della chiamata fa da cornice a tutta la scena e lascia increduli il padre Zebedeo e i due garzoni. Giacomo e Giovanni sono soprannominati "figli del tuono" per il loro carattere impulsivo e irascibile: tutti e due corrono nell'acqua a gambe scoperte con le vesti strette attorno ai fianchi. In primo piano Giacomo ha gli occhi spalancati, pieni di stupore e di gioia, pronto a consegnarsi alla nuova avventura. Dietro, Giovanni, con i lunghi capelli chiari e il volto giovanile e illuminato, ha il braccio sinistro alzato, come a congedarsi da suo padre.

Ci vuole tanto coraggio per rispondere alla chiamata del Signore. Egli irrompe nel nostro quotidiano e propone qualcosa di nuovo e inedito. Il coraggio di scegliere comporta lasciare tutto, fidarsi completamente di Lui e per Lui accettare il rischio della vita.

